

auser

Notizie e... Nachrichten und...

Giugno
Juni
2023

Nr. 3

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

È nata la Rete nazionale Auser ets



di Orfeo Donatini*

In occasione della recente Conferenza Nazionale d'Organizzazione dell'Auser che si è tenuta a Roma al Centro Congressi Frentani, è stata costituita ufficialmente la Rete Nazionale Auser ETS (ente del terzo settore). Un passaggio importante e strategico che renderà Auser più autorevole sul piano della rappresentanza.

segue a pag. 3

Bolzano vuole l'albo delle badanti



di Juri Andriollo*

La propria casa, come il luogo degli affetti, della propria storia familiare rappresenta nella vita della maggioranza di noi un fondamentale pilastro. Un "territorio" sicuro dell'esistenza e in quanto tale dimora dove continuare a vivere anche quando si perde la propria autosufficienza.

segue a pag. 6

Ab in den Urlaub trotz Handicap



von Christian Wenter*

Wer chronisch krank oder eingeschränkt ist, ist sich oft unsicher, ob er trotzdem die Strapazen einer Reise auf sich nehmen will oder gar darf. Grundsätzlich ist mit der richtigen Vorbereitung und ein bisschen Mut fast jede Reise möglich.

Fortsetzung auf Seiten 12 und 13

Club Ipazia, debutto di successo



di Elio Fonti*

Il Club Ipazia è impegnato nel campo delle attività culturali e dell'apprendimento degli adulti per rispondere in modo integrato al bisogno di conoscenza e di socialità molto presente nella nostra base associativa. Le attività culturali e formative riguardano l'impegno a favorire l'accesso alle fasce più deboli, anche economicamente, della

segue alle pagg. 4 e 5

DIAMO VALORE A CIÒ CHE NON HA PREZZO

DESTINA IL 5 PER MILLE AD AUSER
C.F. 97321610582

www.auser.it

La cittadinanza non ha età

ALL'INTERNO

- 2 di **Maurizio Surian**
"Senza casa, senza futuro"
- 9 di **Luisa Gnechi**
Come rinunciare all'eredità
- 10 **Centro Coscienza**
Nuovo libro di Valentini
- 11 di **Rosalia Canova**
Il Coro Auser va in tournée
- 16 **Intervista a Obermair**
La storia non si demolisce mai
- 17 di **Guido Margheri**
L'esempio della senatrice Segre

FILO D'ARGENTO
dal lunedì al venerdì
von montag bis freitag
8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

Bimestrale dell'Associazione AUSERVSSH O.N.L.U.S. (Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1. del 1.6.1996)
Registrazione Tribunale Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787
Spedizione: Poste Italiane Spa in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/BZ
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** Stampa: Athesia Druck Via del Vigneto, 7 39100 Bolzano
Redazione: 0471 200588 fax 0471 500600 presidio@auserbz.org



CENTRO CASA

Giovani senza casa e senza futuro: urgente l'intervento della Provincia

La mobilitazione nazionale degli studenti, lanciata dall'Unione degli Universitari, che con lo slogan 'Senza casa, senza futuro' chiedono risposte al Governo sulla crisi abitativa, e denunciando la grave condizione del mercato degli affitti ha il merito di aver, ancor più, messo in evidenza un problema che nel post pandemia è esploso.

In Italia gli studenti che risiedono in una provincia diversa e comunque a più di 100 Km di distanza dal luogo di studio, i cosiddetti fuori sede, sono più di 750.000. Per rispondere a queste necessità il sistema di diritto allo studio pubblico fornisce circa 39.000 posti letto che riescono a tutelare il 5,2% degli aventi diritto. Un dato allarmante che mette in luce la colpevole assenza di misure nazionali legislative, economiche e fiscali, volte a garantire il diritto all'abitazione come parte integrante dell'infrastruttura del diritto allo studio e quindi, in quanto tale, diritto tutelato costituzionalmente. La scarsità di posti letto spinge inevitabilmente gli studenti e le loro famiglie a reperire alloggi nel libero mercato, un mercato 'distorto' e caratterizzato da forme speculative, elusione ed evasione fiscale.

I dati Istat mostrano una situazione drammatica i prezzi delle camere singole risultano aumentati di ben 11 punti percentuali rispetto al 2021, e di 13 punti rispetto al 2022 fino a raggiungere un costo medio mensile di 539 euro e annuale di 6468,00 € con picchi massimi nelle grandi città come Milano, Padova, Roma, Firenze e Bologna, che hanno toccato affitti mensili anche di 700 € al mese; città dove peraltro si concentra circa un quarto del totale dei fuori sede italiani.

Un posto al sole merita Bolzano, dove si può toccare la soglia dei 900 euro. Oltre a tali costi insostenibili per le famiglie e gli studenti investiti dagli effetti della crisi pandemica, si devono aggiungere le spese accessorie - condominio, tassa sui rifiuti e utenze varie - che hanno subito forti rincari.

Al momento, affittare la propria casa a turisti mediante piattaforme online, appare molto più conveniente a livello economico e con minori rischi, complice anche un sistema di legge sulle locazioni abitative che favorisce con importanti sgravi fiscali gli affitti brevi.



Occorre una nuova politica e un progetto complessivo di diritto allo studio, all'interno del quale devono essere individuate anche forme di sostegno abitativo per gli studenti fuori sede, altrimenti il concetto stesso di mobilità studentesca rischia di scomparire nel nostro Paese, bloccando ulteriormente le sue possibilità di sviluppo ed evoluzione sociale.

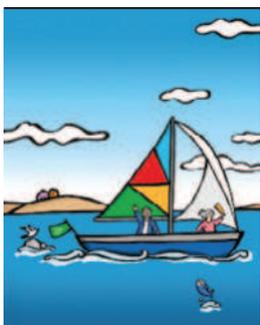
Oltre che sul piano nazionale, soprattutto a livello provinciale, necessita che Provincia e Comuni intervengano.

Indirizzando anche fondi del Pnrr nella direzione di favorire significativamente il diritto allo studio, ma soprattutto sono indirizzati verso il settore dell'edilizia sociale e agevolata. Secondo Centro casa Mieterschutz occorre che Provincia e Comuni istituiscano fondi per cofinanziare l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi, a partire dal patrimonio invenduto degli enti previdenziali, di aziende pubbliche e private fallite, battaglia culturale oltre che vertenziale.

C'è la necessità di costruire e attuare un welfare che si misuri con il mutato assetto sia sociale che economico delle città e con i molti aspetti delle nuove povertà e con le nuove disuguaglianze.

**Maurizio Surian
presidente*

Centro Casa / Mieterschutz



**Da 30 anni
per l'invecchiamento
attivo**

**Seit 30 Jahren
für aktives Altern**

**TESSERAMENTO
MITGLIEDSCHAFT 2023**

auser-vssh
La cittadinanza non ha età

www.auserbz.org

Bolzano-Bozen Piazza don Bosco Platz 1A presidio@auserbz.org Tel. 0471 200588
Merano-Meran Via U. Foscolo Straße 8 merano@auserbz.org Tel. 0473 200132



L'EDITORIALE

Completata la Rete nazionale Auser ets ora si guarda al futuro e alle nuove sfide

segue dalla prima

Un'Auser più forte, sempre più radicata nel territorio, sempre più capace di dare risposte concrete ai bisogni delle persone: "Per rafforzarci, per permetterci di sviluppare le nostre attività, per radicarci ulteriormente tra le persone, la costituzione di Auser Nazionale ETS nasce proprio per consolidare tali prerogative e in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore" ha sottolineato il presidente nazionale Domenico Pantaleo nelle sue conclusioni.

Auser Rete Nazionale ETS, la nuova associazione formata da Auser APS e Auser ODV nazionali, sarà un connettore di relazioni e di politiche di tutto il corpo associativo.

"Per noi rappresenterà altresì l'occasione straordinaria per realizzare nuove sinergie organizzative utili a reperire risposte, soluzioni e semplificazioni.

Grazie alla nuova Rete avremo maggiore autorevolezza quando promuoveremo partenariati e protocolli di intesa con le Pubbliche amministrazioni e con soggetti privati, saremo in grado di monitorare e di indirizzare l'attività delle nostre associazioni, potendone anche valutare l'impatto sociale" ha detto ancora Pantaleo.

L'associazione Auser è in buona salute, con un tesseramento in netto rilancio, la ripresa di tutte le attività e l'apertura di nuovi circoli associativi nei territori. I tempi difficili lasciati dal lungo periodo pandemico sembrano superati.

Tante le novità in campo: a partire da un'opzione davvero importante per segnare definitivamente l'autonomia dell'associazione - come impone per altro la norma di riforma del Terzo Settore - ovvero l'avvio di una selezione e formazione della struttura dirigente, valorizzando, come sta scritto nel docu-



Domenico Pantaleo

mento della Commissione politica della Conferenza, le risorse e le professionalità interne all'associazione.

Contestualmente è stata sollecitata una convocazione del Consiglio delle Regioni e delle Province autonome seguito da un direttivo di Auser Rete nazionale per avviare l'adeguamento delle già efficienti strutture territoriali con l'organizzazione del nucleo centrale della Rete.

Due poi le nuove App che rappresenteranno strumenti di accesso, di semplificazione e di interazione con le volontarie e i volontari, con gli iscritti e con le persone che si rivolgono all'Auser a vario titolo.

E un cloud Auser dove poter lavorare in rete con più facilità, avere accesso a documenti e materiali, lavorare in modo condiviso da remoto.

Formazione, sviluppo delle attività informatica, comunicazione, progettazione, amministrazione sono alcuni dei coordinamenti che prenderanno vita e accompagneranno le attività organizzative della nuova Rete Auser.

Naturalmente nel corso dei lavori non è mancato un toccante momento di commemorazione delle vittime dell'alluvione in Romagna che è stato accompagnato anche dal lancio di una sottoscrizione di fondi per le popolazioni così duramente colpite.

I fondi raccolti verranno destinati alle associazioni Auser dei territori colpiti dove molte sedi

sono state sommerse dal fango o hanno subito ingenti danni con perdite di strumentazioni e attrezzature, in alcune zone sono anche andate distrutte le auto utilizzate per il trasporto sociale. Racconta la presidente di Auser Ravenna "Il parco mezzi di Auser provinciale è stato duramente colpito dall'alluvione.

Sono ben quattro gli automezzi per il trasporto di disabili resi inutilizzabili dalla furia degli eventi, uno a Faenza e tutti e tre quelli a disposizione dei volontari di Lugo. Servirà aiuto per poter ripartire".

Le donazioni vanno effettuate sul conto corrente dedicato.

IBAN

IT11P0103003201000002829295 intestato a "Auser ODV Associazione Nazionale".

Nella causale di versamento indicare "Emergenza Alluvione".

*presidente Auser Federazione Alto Adige aps / VSSH Dachverband Südtirol vfg



Bimestrale dell'Associazione
Auser - Vssh - O.N.L.U.S.

Direttore responsabile:

Orfeo Donatini

Redazione:

Rosa Bonelli - Elio Fonti - Luisa Gnechchi

Irene Pampagnin - Lorenzo Vidale

Paolo Valentiniotti - Guido Margheri

Grafica e impaginazione:

Irene Pampagnin - Vittorio De Polo

Internet: Lorenzo Vidale

Redazione: 39100 Bolzano - Bozen

Piazza Don Bosco Platz 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

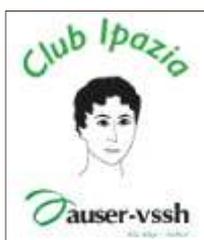
email: presidio@auserbz.org

sito internet: www.auserbz.org

Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano

Tiratura: 10.500 copie

Iban: IT87J0604511603000001719700



CLUB IPAZIA

Bilancio positivo del circolo 5 conferenze, 300 presenze

segue dalla prima

società: continuare ad apprendere, soprattutto quando si è più liberi da impegni di lavoro, è un modo per essere attivi, informati ed in contatto con gli altri nella vita della comunità.

È significativo che alle attività partecipino fasce sempre più giovani spinte dalla voglia d'apprendere e questo è uno straordinario strumento di coesione, solidarietà intergenerazionale e trasmissione di esperienze e valori. Si è conclusa la prima parte del programma delle attività culturali e ricreative del nostro circolo culturale.

Per cinque mesi dunque il Club Ipazia ha offerto interessanti opportunità di incontro a tutti i cittadini, in forma del tutto gratuita.

In questo modo il Club Ipazia ha riempito un vuoto e offerto un'occasione importante di incontro, socializzazione e formazione.

La notevole partecipazione ed il gradimento espresso confermano la validità delle proposte che la nostra Associazione ha messo in cantiere.

Sono state realizzate quattro conferenze all'interno del ciclo dedicato all'educazione alla salute e al benessere degli anziani e una inerente allo studio della grafologia, con una partecipazione totale di 300 persone.

I Guardiani della Volta sono stati presenti alla Fiera del Tempo libero con un proprio stand e hanno organizzato il Festival dei giochi da tavolo e di ruolo a cui sono intervenute circa 50 persone.

In autunno il Club Ipazia amplierà la propria attività anche a Merano. Nella pagina a fianco il calendario delle conferenze.

Infine si sono di recente associati al Club Ipazia un gruppo di amici dell'ex rione Sciagai che inizieranno a trovarsi presso la sede dell'Auser il prossimo 10 giugno.

*Presidente Club Ipazia

27 GENNAIO 2023
Condizioni degenerative
Incontro fisioterapico con Michela Beni e Giorgia Corpina

**BOLZANO
SALA EUROPA
VIA DEL RONCO 11
ORE 15**

Artrosi di ginocchio e anca
Recupero attraverso
terapia manuale ed
esercizio
terapeutico.

Degenerazione
vertebrale
Sviluppare insieme
strategie utili ad
alleviare i sintomi
correlati.

Osteoporosi o
"Frangibile" ossea
Esercizi fisioterapici
mirati risultano
efficaci nel
contrastare gli effetti
negativi che
l'osteoporosi porta
con sé.

Il Circolo culturale Auser "Club Ipazia"
propone un ciclo di conferenze gratuite dedicato alla

**MERAVIGLIOSA TERZA ETÀ
BENESSERE E SALUTE DEGLI ANZIANI**

Nel primo incontro previsto venerdì 27 gennaio alle ore 15.00 in Sala Europa, Via del Ronco 11 a Bolzano, la **Dott.ssa Michela Beni** e la **Dott.ssa Giorgia Corpina** affronteranno l'argomento dell'artrosi di ginocchio e anca, della degenerazione vertebrale e dell'osteoporosi e ci consiglieranno le terapie e le strategie più efficaci ad alleviare i sintomi, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita.

1 **ARTROSI**
La prevalenza si aggira attorno al 20% tra gli over 70enni.

2 **DEGENERAZIONE CV**
In Italia i disturbi alla colonna vertebrale sono la principale causa di assenza dal lavoro.

3 **OSTEOPOROSI**
La prevalenza si aggira attorno al 30% tra gli over 70enni.



Giorgia Corpina e Michela Beni

24 FEBBRAIO 2023
**LA TERZA ETÀ: ALIMENTAZIONE
PATOLOGIE PIÙ FREQUENTI
E MEDICINA RIGENERATIVA**
Incontro con il Dr. Andrea Bertozzo, Gastroenterologo

**BOLZANO
SALA EUROPA
VIA DEL RONCO 11
ORE 15**

Il Circolo culturale Auser **Club Ipazia**
propone un ciclo di conferenze gratuite dedicate alla

**MERAVIGLIOSA TERZA ETÀ
BENESSERE E SALUTE DEGLI ANZIANI**

Nel secondo incontro previsto venerdì 24 febbraio alle ore 15.00 in Sala Europa, Via del Ronco 11 a Bolzano, il **Dr. Andrea Bertozzo** tratterà l'argomento delle principali patologie gastroenterologiche della terza età e di come la nutrizione e la medicina rigenerativa siano strategie per prevenire e risolvere molti problemi di salute.

**ALIMENTAZIONE:
FABBISOGNO
NUTRIZIONALE
NELLA TERZA ETÀ**

**LA MEDICINA
RIGENERATIVA:
UN NUOVO CAMPO
DELLA MEDICINA**

**PATOLOGIE PRINCIPALI:
REFLUSO GASTROESOFAGEO
GASTRITE E CLERIE
DELLO STOMACO
DIVERTICOLI E DIVERTICOLOSI
TUMORI DEL COLON
SINDROME DEL COLON IRRITABILE**



Andrea Bertozzo

5 MAGGIO 2023
**DISTURBI OCULARI PIÙ FREQUENTI
NELLA TERZA ETÀ
CATARATTA, MACULOPATIA, GLAUCOMA**
Incontro con la Dott.ssa Francesca Iori, specialista in oculistica

**BOLZANO
SALA EUROPA
VIA DEL RONCO 11
ORE 15**

Il Circolo culturale Auser **Club Ipazia**
propone un ciclo di conferenze gratuite dedicate alla

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE
E AL BENESSERE DEGLI ANZIANI**

Nel terzo incontro previsto venerdì 5 maggio alle ore 15.00 in Sala Europa, Via del Ronco 11 a Bolzano, la **Dott.ssa Francesca Iori** tratterà l'argomento delle principali patologie degli occhi legate all'invecchiamento: quali sono i sintomi, le terapie farmacologiche e i trattamenti chirurgici.

Visione normale Visione con cataratta
Esempio di come varia la visione con il progredire della degenerazione maculare.



Francesca Iori



Amarcord Sciangai

Gli amici del rione ex Sciangai, oggi Don Bosco, hanno trovato ospitalità presso il Club Ipazia per continuare a coltivare la memoria storica del quartiere attraverso i racconti, gli aneddoti, le fotografie e i filmati d'epoca. Il gruppo di amici che prenderà il nome di **Amarcord Sciangai** sarà un'articolazione del Club Ipazia e si troverà tutti i sabati mattina presso la sede dell'Auser, in piazza Don Bosco 1A, dalle 10 alle 12, a cominciare dal 10 giugno prossimo.

Per informazioni rivolgersi a **Lele Antinarella**, tel.: **340 870 3856**.

• **Sabato 18 novembre**, dalle 15 alle 18, in Sala Europa, via del Ronco 11 a Bolzano, presentazione pubblica del gruppo **Amarcord Sciangai** con proiezioni di cortometraggi storici sulla vita nelle "Semirurali".



"Sono nato in un tempo ed un luogo in cui ci si poteva svegliare ancora con il canto del gallo! Se non era il tuo gallo era certo quello del tuo vicino".

Tratto dal libro **Antologia di Sciangai** di Palmiro Mario De Re.

VENERDI 19 MAGGIO 2023
CONSIGLI PER FERMARE IL TEMPO
FINO A CENTO ANNI E OLTRE!
IL VADEMECUM PER INVECCHIARE BENE
Incontro con il Dr. Christian Wenter, primario di Geriatria a Merano

Il Circolo culturale Auser Club Ipazia
propone un ciclo di conferenze gratuite dedicate alla
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
E AL BENESSERE DEGLI ANZIANI

Come contrastare la senescenza precoce? Quando iniziare a pensare di rallentarla? Da subito e a qualsiasi età! Anche se l'invecchiamento non può essere fermato, molto può essere fatto per ritardarlo. Molti studi dimostrano che un corretto stile di vita permette di migliorare lo stato di salute così da poter arrivare in età avanzata autosufficienti e pieni di vitalità.

I consigli del Dr. Christian Wenter nel quarto incontro del Club Ipazia previsto venerdì 19 maggio alle ore 15.00 in Sala Europa, Via del Ronco 11 a Bolzano.



Christian Wenter



Milena Maglione

Serate di giochi da tavolo
e giochi di ruolo
per tutte le età

Auser-vssh

Mercoledì 27 maggio e il 27
giovedì 28 maggio a Bolzano

Io sono la mia scrittura

Un viaggio emozionante e affascinante nel mondo della scrittura, alla ricerca dei segni grafologici che parlano di noi, del nostro modo di vedere e concepire il mondo. Una ulteriore possibilità di conoscerci meglio se stessi e gli altri.

Calendario autunnale Club Ipazia

**Ciclo di conferenze dedicate
all'educazione alla salute e al benessere degli anziani**

MERANO - Sala Civica, ore 17

15 settembre. Principali patologie gastroenterologiche, alimentazione e medicina rigenerativa

13 ottobre. Fino a 100 anni e oltre. Il vademecum per invecchiare bene.

9 novembre. Io sono la mia scrittura.

Alla ricerca dei segni grafologici che parlano di noi.

BOLZANO - Sala Europa, ore 15

29 settembre. Anziani e udito: sentire meglio per vivere meglio

27 ottobre. Cure palliative e qualità della vita del malato e della sua famiglia

24 novembre. Alzheimer: come prevenirlo

Giornata di gioco libero aperta a tutte/utti (under14 accompagnati)

**FESTIVAL DEL GIOCO:
LA VOLTA SI APRE**

**Sabato 27
Maggio**

**Bolzano, Sala Europa
via del Ronco 11**

L'entrata è gratuita e libera per tutti coloro che vogliono imparare nuovi giochi da tavolo e conoscere nuovi amici con cui giocare. Si potrà venire a giocare in qualsiasi momento si voglia dalle **14.00 alle 24.00**.

I Volontari del gruppo I Guardiani della Volta metteranno a disposizione una serie di giochi da tavolo e di società, vecchi e nuovi, che i partecipanti potranno provare: ci saranno giochi adatti sia a gruppi di amici che per famiglie.

Club Ipazia
Circolo Culturale Auser "Club Ipazia" APS
Vssh "Hypatia-Klub" Kulturvereinigung VfG

Piazza Don Bosco 1/a - 39100 Bolzano - tel. 0471 200505
www.auser.it.org - auserclubculture@ipaziaclubvssh.org
auserclubculture@ipaziaclubvssh.org



L'ASSESSORE ANDRIOLLO

Bolzano vuole l'albo delle badanti per garantire lavoratrici e utenti

segue dalla prima

Questa è una delle ragioni per cui la scelta assistenziale delle famiglie va decisamente in direzione dell'assunzione di una badante per i propri cari. Ma chi è la badante?

È un operatore di sostegno alla famiglia ed alla persona, in grado di assistere nelle attività della vita quotidiana una persona anziana e fragile, disabile o temporaneamente o permanentemente priva di autonomia.

Il suo ruolo consiste nel facilitare o sostituirsi nella attività di pulizia ed igiene della casa e della persona, preparazione e somministrazione pasti, sorveglianza e compagnia.

Possiede una buona conoscenza dei servizi socio sanitari in grado di fornire aiuto alla persona. Fruisce di percorsi formativi utili a migliorarne la professionalità. Stante l'importante innesto nella vasta offerta di servizi alla terza età e tenuto conto della necessità di presidiare anche il contenuto di professionalità delle badanti, il Comune di Bolzano vuole promuovere e sostenere, unitamente alle associazioni di riferimento, il registro degli assistenti familiari.

Si tratterebbe in sostanza di una banca dati dove si può iscrivere chi svolge o vuole svolgere



l'attività di assistente familiare. Si possono iscrivere sia persone in cerca di occupazione, che già impegnate nel lavoro, per essere contattate da chi ha bisogno ed è alla ricerca di un/una Assistente Familiare qualificato/a.

Il registro si può considerare un "albo" vero e proprio che si mette a disposizione dei cittadini per facilitare la ricerca di

personale qualificato e referenziato.

Con questo registro, quindi, si potrà permettere alle famiglie che hanno bisogno di individuare facilmente una risorsa che possa supportare esigenze a lungo, medio o breve periodo.

**Juri Andriollo
assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Bolzano*



Gianna Rizzon

Il giorno 22 marzo è mancata la nostra cara volontaria Gianna. Instancabile giocatrice per 5 anni ha tenuto presso il nostro circolo il gruppo del Burraco del sabato mattina.

*Che il cammino ti sia lieve.
Da parte di tutti noi dell'Auser*

AUSER ringrazia

Anche in questo numero un doveroso ringraziamento va alla ditta **Loacker** per i suoi meravigliosi ed apprezzatissimi dolci e alla ditta **Stuffer** per i cremosi e superbi yogurt. Queste merende vengono gustate ogni pomeriggio dai nostri "nonni" del circolo.

Grazie!

Loacker **STUFFER**

Sparkasse è la banca in Italia con il più basso livello di rischi creditizi.



Con un indicatore dello 0,10% di sofferenze nette rapportate agli impieghi, siamo al primo posto nella **classifica 2022 stilata da Milano Finanza**: un risultato che testimonia la nostra attenzione nella concessione dei finanziamenti senza far mancare il sostegno a favore di famiglie ed imprese. Sparkasse è il primo gruppo bancario territoriale del Nordest.

**BANCHE
LEADER**
L'ATLANTE 2022

MFIMILANO
FINANZA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

DICHIARAZIONE
DEI REDDITI
MOD. 730
STEUERERKLÄRUNG
MOD. 730

CON TUTTE LE DETRAZIONI E I RIMBORSI DOVUTI?
MIT ALLEN ABZÜGEN UND ALLEN ZUSTEHENDEN RÜCKERSTATTUNGEN



Mettiti comodo, ci pensiamo noi!
Machen Sie es sich bequem, wir erledigen es!

Prenota al N. Unico **0471.1800335**, anche via **WhatsApp** , direttamente su **www.caaf.it** o tramite l'**App DigitaCGIL**

Vormerkungen unter der einheitlichen Nr. 0471.1800335, auch mittels WhatsApp , oder direkt über **www.caaf.it**, sowie der **App DigitaCGIL**

CGIL
CAAF
AGB
nordest



LO SPORTELLO SOCIALE

a cura di
Luisa Gneccchi
Valentina Pellicini

Nel nostro impegno come Sportello Sociale ci accorgiamo che alcune misure utili - statali, regionali, provinciali o comunali - non sono conosciute e poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cercheremo di pubblicizzarle.

In quest'ultimo periodo sono capitati allo sportello sociale alcuni casi di figli di genitori deceduti con debiti da pagare all'Inps o all'Agenzia delle entrate, vale la pena di ricordare che qualora ci sia il dubbio che il padre o la madre abbia debiti e non ci siano beni da ereditare è meglio fare esplicitamente rinuncia all'eredità, per evitare di doversi far carico delle pendenze negative, quindi non bisogna fare domanda dei ratei maturati e non riscossi, normalmente la tredicesima, perché questo corrisponde all'accettazione dell'eredità con tutte le conseguenze connesse.

La rinuncia a una eredità è un atto semplice, si dichiara di non essere interessato, con un'espressa dichiarazione scritta e firmata fatta presso un Notaio o in Cancelleria del Tribunale (va sempre fatta se i debiti del defunto sono superiori ai crediti e al patrimonio).

Nessun creditore potrà rivolgersi a lui o lei per il pagamento dei debiti ereditari.

Come l'accettazione di eredità, non può avere condizioni o termini, né può essere limitata a parte soltanto dell'eredità. In caso contrario, la dichiarazione di rinuncia è nulla e non produce effetti.

Tutti gli eredi di una persona defunta possono decidere se accettare l'eredità puramente e semplicemente, accettare con beneficio di inventario o rinunciare all'eredità, per non correre il rischio di dover pagare i debiti del defunto con il proprio patrimonio.

SPORTELLO SOCIALE

Tutti i termini e le modalità per rinunciare ad un'eredità

In caso di rinuncia di eredità subentrano i figli o discendenti, quindi l'atto va firmato anche dai nipoti del defunto.

Tutti devono rinunciare all'eredità del defunto (figli, nipoti, figli dei nipoti o fratelli del defunto e loro figli) perché la rinuncia si blocchi e non vada avanti in questo senso.

Se si intende procedere presso la cancelleria del Tribunale è benefico

sare un appuntamento con congruo anticipo per evitare di trovarsi velocemente a ridosso dei termini.

Gli importi fissi da pagare sono i seguenti:

- Imposta di registro pari a 200 € che bisogna versare con il modello F23
- Imposta di bollo e diritti di copia il cui importo viene comunicato il giorno in cui si effettua la dichiarazione



ausser - vssh
Alto Adige - Südtirol

SPORTELLO SOCIALE

dalle ore 9:00 alle 12:00 in piazza don Bosco 1/A

Il **LUNEDÌ** la volontaria Auser-Vssh **Luisa Gneccchi** sarà a vostra disposizione per fornirvi informazioni su:

- **Pratiche previdenziali**

Il **GIOVEDÌ** il volontario Auser-Vssh e SPI/LGR **Gianni Paparella** sarà a vostra disposizione per fornirvi informazioni su:

- **Pratiche di invalidità**
- **Diritti ai bonus (luce-acqua-gas)**
- **Provvidenze economiche erogate dalla Provincia**
- **Non autosufficienza**
- **Previdenze erogate dall'Assistenza Economica nei distretti Socio-Sanitari**
- **Verifica sui diritti inespressi (14a mensilità adeguamento al minimo - Integrazione sociale, etc.)**
- **Legge 104**
- **Ricorsi**
- **Assistenza domiciliare**
- **Assegno di cura**
- **Controllo ObisM**
- **Prestazioni Sanitarie**



Prenotazioni:

0471/200588

presidio@auserbz.org

CENTRO COSCIENZA

“La fiaba entra nelle persone” ecco il nuovo libro di Valentini

E' finalmente andato in stampa il libro di Paolo Vicentini “La fiaba entra nelle persone” edito da Centro Coscienza Bolzano.

Per quanti fossero interessati ricordiamo che potrete trovare il libro presso la sede Auser in piazza don Bosco 1/A a Bolzano. La prima volta che abbiamo varcato la soglia di quella struttura per incontrarci con i suoi ospiti, già riuniti ad attenderci, siamo rimaste colpite dalla situazione e ancor più dall'atmosfera, diversa da quanto ci aspettavamo: sedute una vicino all'altra queste persone non si guardavano e non si rivolgevano parola, ciascuna chiusa nella propria bolla di diffidenza.

Abbiamo subito capito che fare contatto non sarebbe stato facile, ma ci volevamo provare: per prima cosa, ci siamo disposti in cerchio e abbiamo chiesto loro di pronunciare il proprio nome, uno ad uno: Vittorio, Renato, Luigi, Saveria, Doris...

Il cerchio è stato fondamentale per trovare una sinergia, per provare a costruire una via da percorrere insieme.

E' cominciata così l'attività di lettura e dialogo sulla fiaba che, con un piccolo gruppo di socie di Centro Coscienza Bolzano, abbiamo svolto per sette anni alla residenza per anziani Don Bosco e poi al centro diurno della vicina struttura Villa Europa. Un inizio ma, per noi, anche il punto di arrivo di un lungo percorso di preparazione, che por-

tavamo in dote con la ferma volontà di creare un contatto non superficiale con quelle persone. Per farlo, per imparare a porsi in modo autentico e rispettoso in questa relazione, la frequentazione di corsi specifici è utile ma non basta, occorre anche sapersi misurare con gli aspetti spesso contraddittori della propria personalità, saper attingere a quello spazio, profondo e sempre un poco misterioso, che è il proprio cuore. Perché, come scrive Giorgio Bissolo nella prefazione al suo libro Relazioni di cura, “L'altro è sempre una sfida e uno specchio con il quale confrontiamo la nostra immagine.” Consapevoli e grate di questa reciprocità preparavamo gli incontri con cura.

Si cominciava con la scelta della lettura da proporre, quasi sempre una fiaba.

Le fiabe, come scrive Rodari, “sono il luogo di tutte le ipotesi”, hanno un linguaggio semplice e metaforico che permette di fare propria l'evoluzione dei personaggi evocando ricordi e sentimenti in chi le ascolta.

Dopo la scelta del brano da leggere ne ripercorrevamo la vicenda domandandoci in che modo quella fiaba potesse comunicare con l'esperienza personale, mettendone a fuoco un itinerario da rintracciare, uno sviluppo della vicenda o di un protagonista e progettandone infine modalità di lettura e domande su misura per stimolare

il dialogo.

Anche se, come spesso è accaduto, l'incontro con gli ospiti prendeva tutt'altra piega rispetto a quella immaginata, questa preparazione, così come la successiva verifica di quanto avvenuto, si è rivelata sempre fondamentale per non smarrire il senso e la finalità del nostro lavoro.

Altrettanto prezioso è stato il dialogo tenuto costantemente aperto con il responsabile dell'animazione della struttura. Ed è con le sue parole che voglio chiudere questo breve resoconto:

Una rara alchimia, che migliora molto il benessere dell'altro, avviene quando sente di essere riconosciuto come un elemento unico e importante nell'equilibrio cosmico.

Per esempio, Luigi è un ospite della nostra casa di riposo da alcuni anni, ma non conoscevamo la sua voce.

Pensate la sorpresa quando all'improvviso ha parlato e si è espresso così: “La fiaba entra nelle persone e fa ricordare”.

So che ciò è accaduto grazie alle letture portate dalle volontarie di Centro Coscienza.

Ho partecipato a questo progetto e mi sono accorto che il silenzio e l'intimità di ogni incontro aprivano la possibilità di una trasformazione, un'energia del tutto inaspettata circolava durante le letture e rimaneva nell'aria della Don Bosco.

STRAORDINARIAMENTE QUOTIDIANI

Ogni giorno scegliamo di impegnarci al servizio delle persone più fragili, a cominciare dagli anziani.

Ogni giorno siamo al loro fianco nell'affrontare i problemi quotidiani, quelle piccole cose che nel mondo di ognuno sono fondamentali. Ogni giorno, anche nei momenti più

critici come quello che stiamo vivendo, lavoriamo concretamente alla costruzione di una società più solidale e partecipata, da cui nessuno sia escluso.

Questa è la nostra quotidiana straordinarietà.



RICCO PROGRAMMA

Coro Auser lanciatisimo e di successo in tournée nelle case di riposo

di Rosalia Canova

Come volontaria seguo il coro Auser da quasi trent'anni. Il Circolo Auser è rimasto chiuso a periodi alterni causa pandemia. Il primo giorno di riapertura è stato nel settembre del 2021. Quel pomeriggio mi sono trovata con persone che frequentavano il coro da anni ed altre appena arrivate. Confesso che ero un po' perplessa e mi chiedevo se dopo tanto tempo di solitudine, di isolamento e di malattia, avrebbero avuto voglia di cantare o avrebbero cominciato a parlare di Covid e di vaccini.

Apprendo a caso il nostro canzoniere, mi appare un titolo: VIVERE.

Quale canzone avrebbe potuto essere più adatta per ricominciare? La propongo ed iniziamo tutti a cantare in sordina, con una voce flebile, piano piano però le voci si uniscono, prendono forza fino ad esplodere e a gridare con tutto il fiato rimasto: "Vivere finché c'è gioventù, perché la vita è bella e la voglio vivere sempre più."

Questo è stato il nuovo inizio, il Coro Auser era davvero tornato a vivere.

Il nostro è un coro unico soprattutto per l'età dei nostri coristi che va dagli 80 ai 93 anni. Un coro nato per caso all'interno del nostro Circolo dove un gruppo di persone si ritrovano per socializzare, per trascorrere qualche ora in buona compagnia. Tutto è iniziato cantando qualche canzone d'altri tempi e da qui è nata l'idea di recarci nelle case di riposo della città per cantare assieme agli ospiti delle varie RSA i canti popolari più noti.

Abbiamo scoperto così che il canto è un'esplosione di gioia, un momento di aggregazione, di amicizia

capace di coinvolgere anche persone ammalate, sole, che non parlano o non ricordano, ma che riescono a ripetere qualche ritornello insieme a noi. Questa è la nostra più grande gratificazione.

I nostri coristi non sono professionisti, ma l'entusiasmo e la caparbieta non mancano.

Sono sempre presenti alle prove e quando arriva il giorno dell'esibizione, si recano dal parrucchiere, indossano la camicia più elegante e si sentono protagonisti perché vivono una nuova esperienza e provano gratificazioni ed emozioni che non pensavano di poter vivere alla loro età.

La nostra Direttrice è Nancy Travaglini, un'insegnante bravissima e paziente che è riuscita a farci imparare canzoni anche in inglese, in tedesco e in spagnolo.

Questo dimostra che con la forza di volontà e la costanza, anche ad una certa età nulla è impossibile poiché anche la mente matura può avere un futuro.

Con le nostre uscite - lo scorso maggio nelle case di riposo di don Bosco, Villa Europa e Clinica Santa Maria, mentre nelle prossime settimane di giugno saremo alla Fondazione di via della Roggia e a Villa Armonia - siamo consapevoli ed orgogliosi di regalare un momento di gioia, di musica e di spensieratezza a persone meno fortunate.

Siamo sempre accolti a braccia aperte, con simpatia e ci chiedono di tornare presto per cantare ancora una volta insieme a noi.

Questo è lo spirito del CORO AUSER.

Un grosso ringraziamento va alle mie colleghe volontarie che aiutano nella realizzazione di queste giornate: Elena, Carla, Maria Teresa ed Anna.

Grazie!

PRESIDIO

I nostri 4 angeli custodi

Certamente tutti conoscono il nostro servizio di trasporto solidale che, con le autovetture dell'associazione guidate dai nostri formidabili autisti, permette alle persone con difficoltà motorie di raggiungere varie destinazioni (ospedale, centri di riabilitazione, ecc.).

Ma chi organizza questi trasporti?

Un servizio più silenzioso, più "nascosto", attivo al mattino dal lunedì al venerdì e gestito da quattro volontarie: Carla, Linda, Mara e Mariagrazia. Il presidio telefonico raccoglie le richieste di trasporto dei soci, organizza le autovetture e i turni degli autisti per la settimana e prepara i fogli di trasporto da consegnare agli autisti in servizio. È consigliato chiamare in anticipo in quanto le richieste sono moltissime e le auto, al momento, solo due.

Le volontarie del presidio cercano sempre di trovare un posto per tutti ma, ahimè, non è sempre possibile. È importante, al momento della prenotazione, infor-



Mara



Carla



Mariagrazia



Linda

mare l'operatrice di un eventuale uso di sedia a rotelle, del numero di persone che saliranno in macchina e dell'eventuale bisogno di un volontario accompagnatore che resti con l'utente durante la visita medica. Senza questa fondamentale organizzazione di base il servizio di trasporto non sarebbe possibile.

Ma il compito delle volontarie del Presidio non si limita alla sola organizzazione dei trasporti.

Le volontarie, infatti, si occupano anche della compagnia telefonica a chi, solo in casa, chiama in associazione e trova una voce amica.

Non dobbiamo dimenticare che si tratta di un servizio reso possibile da volontari, totalmente gratuito, fatta salva la facoltativa iscrizione all'associazione che - come la sottoscrizione del 5 per 1000 con la vostra dichiarazione dei redditi - permette alla stessa di poter continuare a svolgere la propria attività.



GESUNDHEIT

Ab in den Urlaub trotz Handicap und chronischer Krankheit

Fortsetzung von Seite 1

Der Sommerurlaub steht vor der Tür, viele von uns können sich eine Auszeit nehmen. Auch wer zum Beispiel unter einer Nierenerkrankung leidet und auf eine Dialyse angewiesen ist oder täglich viermal Insulin spritzen muss, sehnt sich nach Urlaub und Tapetenwechsel. Dabei stellt sich häufig die Frage, ob man mit seiner Krankheit überhaupt verreisen darf.

Sorgfältig planen und vorbereiten

Jede Reise sollte gründlich vorbereitet werden. Besonders gilt das, wenn man an einer Krankheit leidet. Betroffene können heute auf immer mehr spezielle Angebote zurückgreifen: so bieten manche Reiseunternehmen Reisen für Rollstuhlfahrer an, andere Museumsführungen für Sehbehinderte. Denjenigen, die wegen eines chronischen Nierenversagens auf die Dialyse angewiesen sind, werden sogar Kreuzfahrten angeboten. Entsprechend ausgestattete Schiffe reisen mit dialysepflichtigen Menschen um die ganze Welt. Selbst Busreisen für künstlich Beatmete werden angeboten.... Natürlich sind ein insulinpflichtiger Diabetes mellitus, Asthma, Rheuma oder die Implantation eines Herzschrittmachers schon längst kein Grund mehr, zu Hause zu bleiben. Wichtig bei der Planung der Reise ist es allerdings, einige besondere Vorbereitungsmaßnahmen zu beachten.

Was benötigt man auf Reisen?

Bevor man eine Urlaubsreise antritt, sollte man mit dem Arzt abklären, ob man reisefähig ist und welche Medikamente man für die Urlaubszeit braucht. Beim Packen sollte man die Medikamente auf verschiedene Gepäckstücke verteilen und – gerade bei Flugreisen – mindestens die doppelte Menge an Medikamenten mitnehmen, eine Hälfte in den Koffer, die andere ins Handgepäck stecken. Immer wieder kommt es vor, dass man länger als geplant unterwegs ist. Und, falls Gepäckstücke verloren gehen oder verspätet ankommen, steht man so nicht ohne Medikamente da. Insbesondere bei Flugreisen ist es günstig, eine Bestätigung des Arztes – am besten in englischer Sprache – mitzuführen, dass man bestimmte Arzneien bei sich führen muss. Wenn eine ärztliche Bescheinigung das Mitführen von Insulin, Asthmaspray oder Betäubungsmitteln, aber auch von Spritzen oder Lanzetten medizinisch begründet, hilft das, bei der Gepäckkontrolle unnötige Verzögerungen zu vermeiden. Bei Fernreisen sollte man sich vom Arzt auch ein an die mögliche Zeitverschiebung angepasstes Einnahmeschema aufstellen lassen. Das ist unter anderem wichtig bei Diabetes oder bei Bultverdünnungsmitteln. Auf keinen Fall sollte



man vergessen, dass man womöglich auch noch andere Utensilien wie etwa Blutzuckermessgeräte, Pen-Patronen, Spritzen oder Batterien für Hörgeräte benötigt.

Vorsicht bei Flügen mit Vorerkrankung

Flugreisen bedeuten immer eine erhöhte körperliche Belastung. Ursache ist die Flughöhe, deren belastende Auswirkungen auf den Organismus auch die modernste Technik nicht vollends kompensiert. Gerade Herzpatienten sind sich häufig unsicher, ob sie trotz ihrer Herzerkrankung fliegen dürfen. Ein gut eingestellter, stabiler Bluthochdruck ist kein Reisehindernis. Wie lange nach einer Herz- oder Gefäßoperation (Bypass, Schrittmacher, Stent) und einem Herzinfarkt man nicht fliegen darf, entscheidet der eigene Arzt. Als Regel gelten drei Monate. Ob man flugtauglich ist oder nicht, hängt von der Leistungsfähigkeit des Herzens ab. Um das zu klären, sollten Patienten mit Herzinsuffizienz vor Reiseantritt ihren Kardiologen aufsuchen. Chronisches Asthma gilt nicht als Flughindernis. Notfallmedikamente (Inhalator, Spray) soll man aber griffbereit im Handgepäck mit an Bord nehmen. Reisende mit Zuckerkrankheit können sich vor Reiseantritt informieren, ob die ausgewählte Airline auf die speziellen Bedürfnisse eines Diabetikers eingestellt ist, z.B. ein Diabetikermenu anbietet oder Kühlmöglichkeiten für das mitgebrachte Insulin an Bord vorhanden sind. Immer mehr Fluggesellschaften geben solche Auskünfte über ihre Homepage im Internet.

Kompressionsstrümpfe schützen vor einer Reisethrombose

Beengtes und langes Sitzen hingegen führt bei allen Flugreisenden, aber auch im PKW oder Bus zu Blutstau in den Beinvenen. Um das Thromboserisiko zu senken, sollte vor der Abreise auf leichte, fettarme Kost geachtet und während der Fahrt viel getrunken werden. Auf einem Sitzplatz



am Gang kann man die Beine besser ausstrecken. Sinnvoll ist das Tragen von Stütz- oder Kompressionsstrümpfen während längerer Reisen. Wer bereits eine Thrombose hatte, Hormonpräparate einnimmt, raucht oder übergewichtig ist, berate sich sechs Wochen vor Reiseantritt mit dem Arzt über die richtige Thrombosevorbeugung.

Das passende Ziel für das eigene Leiden

Entscheidend ist, die Reise sorgfältig zu planen, mit Ruhe anzugehen und ausreichend Zeit für alle Transfers einzuplanen. Schon die Reiseroute und -ziele können mit Bedacht gewählt werden. Manche Menschen reagieren mit einer Symptomverstärkung auf hohe Temperaturen, manchen setzen lange Flüge zu, andere haben Schwierigkeiten in Umgebungen mit einem sehr niedrigen Hygienestandard. Für Patienten mit allergisch bedingtem Asthma sind Meer und Mittelgebirge besonders geeignet. Hitze, Wüstenklima, Hochgebirgsluft und stark klimatisierte Räume

hingegen können Asthmaanfälle auslösen. Den meisten Rheumatikern bekommt warmes und trockenes Klima besser als kühle oder sehr regnerische Regionen. Für Patienten mit Angina Pectoris oder Bluthochdruck sind Regionen mit gemäßigttem Klima gut geeignet.

Wer chronisch krank ist, muss nicht automatisch auf eine Reise verzichten. Jeder kann versuchen, so zu leben, zu reisen und die Welt zu erkunden, wie er es mag. Natürlich müssen ab und an Abstriche gemacht werden. Reisen bringen zusätzliche ungewohnte Belastungen und auch gesundheitliche Risiken mit sich.

Darum wird während Urlaubsreisen zu erhöhter Vorsicht und Vorbeugung geraten. Wer aber geschickt plant, auf das hört, was der Arzt rät, und das macht, was ihm guttut, braucht sich von seiner Krankheit nicht aufhalten zu lassen.

**Christian Wenter
Primar der Abteilung Geriatrie
Krankenhaus Meran*



L'APPUNTAMENTO

Anche quest'anno gioia e commozione per la Festa della mamma

Anche quest'anno, presso la nostra sede di piazza Don Bosco 1A, la Festa della mamma ha sostituito le tipiche attività pomeridiane del nostro Circolo Ricreativo.

Giovedì 11 maggio un nutrito numero di soci e volontari si è riunito attorno ad una lunga tavola imbandita, non solo per gustare le prelibatezze fatte in casa dalla nostra **Stefania**, anche per cantare, ballare, declamare poesie dedicate alle madri e, più in generale, divertirsi stando in ottima compagnia. Per l'occasione la nostra volontaria **Rosalia** ha composto una poesia, dedicata appunto a questa festa, poesia che poi è stata regalata ai partecipanti come ricordo della giornata. Altri soci si sono cimentati in canti di canzoni come "Mamma" di Beniamino Gigli, e non possiamo nemmeno pensare che l'alcol abbia avuto un qualche ruolo in questo momento gioioso, perché la somministrazione di bevande alcoliche non è contemplata dentro le nostre mura. Si è trattato di puro, sano, divertimento.

Ai partecipanti è stato consegnato anche un piccolo cadeau: un cuore di stoffa realizzato sempre da Stefania, un cuore contenente due cioccolatini.

La nostra associazione organizza ogni pomeriggio della settimana, dal lunedì al venerdì, cicliche attività alle quali i nostri soci possono partecipare per



divertirsi in compagnia restando attivi, ma dà anche vita mensilmente a pomeriggi di pura festa e sano divertimento, con un'attenzione alla stagionalità. Si organizzano infatti Törggelen dove è possibile gustare ottime caldarroste, feste a tema natalizio, pasquale, primaverile, estivo, senza dimenticare le ricorrenze per i compleanni dei nostri associati, ma anche San Valentino, la Festa della donna e del papà, oltre che della mamma.

FESTE DA BALLO

Giampi il gran cerimoniere Auser nella grande famiglia dei ballerini

Ogni domenica del mese, indicativamente da settembre a maggio, insomma, fin quando il caldo consente di non soffrire troppo, "la grande famiglia del ballo" si ritrova per dare vita appunto, a feste danzanti. Patron di questi eventi domenicali è il nostro **Giampi** che, da ottimo cuoco qual è, coadiuvato da un nutrito numero di operose volontarie, in ballo (tanto per restare in tema) fin dal mattino, si adoperano per far trovare ai partecipanti tavoli apparecchiati e, nel corso della manifestazione, servire una golosa merenda accompagnata da un ottimo caffè.

Non manca una meticolosa attenzione nella disposizione dei tavoli: c'è chi non vuole stare troppo vicino all'ingresso, chi



vuole stare alla giusta distanza da fonti sonore preferendo la conversazione all'ascolto della musica, sì, perché anche la composizione dei tavoli per numero di persone, e le persone in sé, non è lasciata al caso.

C'è infatti chi non vuole stare al tavolo con Tizio preferendo starci con Caio, e l'organizzazione si prodiga anche in questo. Tutto al fine di offrire la migliore espe-

rienza danzante possibile, avvertibile grazie alla presenza di complessi musicali, se non addirittura disc-jockey, che armonizzano la giornata di festa e meritato riposo per eccellenza, la domenica, con i più diversi generi musicali ma, ai nostri selezionati musicisti, è possibile anche fare richieste di brani al momento. Provate a metterli in difficoltà, se ci riuscite.



**30 GIORNI
DI PROVA
GRATUITA**

DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.

Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze.
I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono
un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

Bolzano

Via Roma 18M
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Bressanone

Via Fienili 15A
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Brunico

Via Duca Sigismondo 6C
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Merano

Corso Libertà 99
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Egna

Ottica Julius
Largo Municipio 36
ogni mercoledì
ore 8.30-12.30

Prato Stelvio

Farmacia Prato
Via Croce 2A
ogni 1° mar. del mese
ore 8.30 - 12.30

Silandro

Ex-Ambulatorio dott. Tappeiner
Via Karl Schönherr 19
ogni gio. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00



T 800 835 825
zelger.it



ZELGER

Esperti dell'udito



L'INTERVISTA

Testimonianze della storia dolorose ma non si demoliscono mai

Al Wired Next Festival di Rovereto 2023 del 6 maggio 2023 lo storico Hannes Obermair, Senior Researcher dell'Eurac di Bolzano, è stato invitato a un Talk su temi di storia pubblica, con particolare riferimento a Bolzano, ed è stato intervistato dalla moderatrice Sara Uslenghi. Ne presentiamo uno stralcio.

L'Alto Adige-Südtirol ha subito e anche attivamente forgiato l'avvicinarsi di ben due fascismi: quello italiano tra 1922 e 1943, con un forte progetto oppressivo di italianizzazione delle popolazioni locali di lingua tedesca, e quello degli anni di occupazione nazista (1943-1945), culminato nel terrore del lager di Bolzano. È difficile parlarne?

In genere è difficile, non solo in provincia di Bolzano, proporre una storia condivisa, perché sarebbe per forza armonizzante, smussata, e indirizzata. Preferisco il concetto di una storia condivisibile, invece.

Ciò sottintende che essa sia scritta, prodotta o narrata in modo pluricentrico, segua un metodo trasparente e criticabile, guardi agli orizzonti che la moderna storiografia ci offre. Deve pertanto essere riflessiva, cosciente del proprio punto di vista, e post-coloniale nel suo approccio. Per la regione nel quale viviamo, è particolarmente importante che mettiamo in luce le zone grigie, il Graubereich nel quale gli attori sono spesso stati vittime e carnefici al contempo.

Ovvero: non si può parlare del fascismo italiano senza indagare il fascismo tedesco, il nazionalsocialismo, e viceversa. Dobbiamo lasciarci alle spalle ogni racconto etnocentrico. Smantelliamo pertanto ogni vittimismo di sorte: non è ammissibile ricordare i soprusi di una sola parte, senza parlare dell'altra parte, e i ruoli che spesso si sono invertiti. Solamente su una simile base un racconto storico potrà riguardare il più largo gruppo possibile, e una pluralità di collettivi. E questo non richiede soltanto equidistanza, e il superamento dei punti ciechi, ma ne consegue anche un tentativo quotidiano di alfabetizzazione storica o storiografica.

Quali difficoltà si incontrano nel proporre una comune elaborazione pubblica della storia locale da parte delle varie componenti della comunità altoatesina?

La lingua, in primo luogo. Bisogna parlarsi, leggersi, confrontarsi. La Public History, in questo, è una via maestra, un Königsberg. Anche il ricordo comune, sia dei crimini nazisti, e degli intrecci e coinvolgimenti locali, e delle ingiustizie fasciste, i disegni totalitari di entrambi i regimi. Debattere il grande nazionalismo (di stato) e il piccolo nazionalismo, non meno fallace, regionale, il Nation-building sudtirolese. Bisogna affrontare le distorsioni cognitive, che risultano dal bias collettivo di ancoraggio in un insieme più grande, le comunità immaginate, quando l'unico insieme più grande non può che essere il destino globale, e non quello particolare legato a stati, regioni o gruppi di interesse.

Da storico devo smascherare il racconto collettivo come riduttivo, povero e sostitutivo.

Concentriamoci sul monumento alla Vittoria di Bolzano. È un enorme complesso marmoreo dedicato alla vittoria italiana sull'Impero austro-ungarico alla fine della Prima guerra mondiale: voluto da Benito Mussolini e costruito tra il 1926 e il 1928, è stato progettato dall'architetto Marcello Piacentini.

Non è mai un documento della cultura senza essere insieme un documento della barbarie, disse Walter Benjamin nelle sue famose Tesi sul concetto della storia. Cultura e barbarie si intrecciano, questo il mistero non solo, ma in particolar modo dell'arte ed architettura totalitaria - sogno e terrore si sovrappongono, certamente in particolar modo nei monumenti fascisti di Bolzano.

Ma il Monumento alla Vittoria è anche un artefatto storico-artistico, e questo è una verità materiale per così dire, peraltro posto sotto tutela e proprietà dello stato italiano. Pertanto, avere istituito lì dal 2014 un racconto equidistante della travagliata storia regionale e mitteleuropea, con il percorso espositivo permanente "BZ 18-45: un monumento, una città, due dittature", è stato un contributo importante di democratizzazione e di pacificazione dello scontro etnico.

Il comitato europeo dei musei ha dotato il progetto di un importante riconoscimento pubblico nel 2016, rilevando che Bolzano - unica città in Italia - si è inserita in una chiave europea ed universale nell'affrontare criticamente i lasciti tossici del Novecento e dei suoi estremismi.

A ciò ovviamente si aggiunge la rimodellazione di piazza Tribunale con l'ormai famoso contraddittorio di Hannah Arendt. Nessuno ha il diritto di obbedire (ai comandamenti ingiusti). Non sono più i dittatori che hanno l'ultima parola, insomma.

Lei non condivide in nessun caso le scelte di coloro che, in varie parti del mondo, sostengono l'opportunità di abbattere o rimuovere i monumenti scomodì, soprattutto quelli che, a torto o a ragione, evocano il passato razzista e coloniale?

Comprendo l'istinto della rimozione anche fattuale - l'icoclasmo - di elementi non risemantizzati, nello spazio pubblico, che contraddicono i lavori fondanti delle democrazie parlamentari del tipo repubblicano-occidentale (per altre tipologie, in genere autoritarie, è inutile spendere parole). Penso alla statua di Colston, mecenate e schiavista, a Bristol in Inghilterra, buttata a mare perché mai efficacemente storicizzata.

Però l'abbattimento rimane sempre anche un tentativo di esorcizzare un passato che invece non passerà mai; pertanto, è un tentativo monco e per certi versi anche inerme, perché elimina con lo scomodo anche l'occasione offertaci da esso per metabolizzarlo, capirlo e superarlo. Oggi i monumenti fascisti di Bolzano, grazie alle risemantizzazioni eseguite, raccontano una storia per la quale non erano stati costruiti.

Questa è la nemesi della storia, ma è anche la vittoria di una società civile che sopporta gli elementi autoritari, umiliandoli con l'ironia.

(o.d.)



ANPI E ARCI

Un libro bilingue per gli studenti con l'intervento di Liliana Segre

di Guido Margheri*

In occasione della Festa della Repubblica del 2023 ANPI e ARCI hanno deciso di ristampare, in un'edizione speciale bilingue, il discorso inaugurale della XIX legislatura pronunciato il 13 ottobre 2022 da Liliana Segre di fronte al Parlamento.

Un discorso bellissimo di ventidue minuti che è giustamente entrato nella storia con la S maiuscola.

Cominciando da un'altra vicenda simbolica, quella di una bambina tradita dal suo Paese, delle leggi razziali e dal lugubre centenario della marcia su Roma che ricorreva nel 2022, la senatrice a vita ha difeso in modo appassionato la Costituzio-

ne, che è attualissima e da applicare pienamente, ha richiamato la politica alle sue responsabilità, il rilancio della centralità del Parlamento eletto dalle cittadine e dai cittadini, il pieno riconoscimento dei valori costitutivi ricordati nelle date che tengono unite le nostre comunità: 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, il richiamo all'attualità di Giacomo Matteotti, dell'antifascismo, della Resistenza.

La pubblicazione sarà disponibile a partire dal 1° giugno a offerta libera e il ricavato della raccolta andrà a sostenere le popolazioni colpite dall'alluvione.

*Presidente provinciale ANPI

IMPEGNO DI UNA VITA

L'esempio della senatrice in difesa della Costituzione

(...) "...se le energie che da decenni vengono spese per cambiare la Costituzione - peraltro con risultati modesti e talora peggiorativi - fossero state invece impiegate per attuarla, il nostro sarebbe un Paese più giusto e anche più felice.

Il pensiero corre inevitabilmente all'art. 3, nel quale i padri e le madri costituenti non si accontentarono di bandire quelle discriminazioni basate su "sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali", che erano state l'essenza dell'ancien regime.

Essi vollero anche lasciare un compito perpetuo alla "Repubblica": "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Non è poesia e non è utopia: è la stella polare che dovrebbe guidarci tutti, anche se abbiamo programmi diversi per seguirla: rimuovere quegli ostacoli !"



Così Liliana Segre il 13 ottobre del 2022.

E' un 2 giugno oscuro quello che si avvicina, ma di fronte alla "guerra mondiale a pezzetti" attualmente in corso, alle catastrofi ambientali dovute alle irresponsabilità umane e alla crisi climatica, alle tante oppressioni, ingiustizie e discriminazioni che colpiscono duramente le persone, è necessario mettere al centro delle riflessioni quei fondamenti della Costituzione che sono le vere radici della Repubblica, dell'Europa, della nostra stessa autonomia.

Questi valori sono risorse decisive per dare risposte positive ai problemi del mondo di oggi, per

contrastare le moderne minacce alle libertà, i nuovi razzismi e le discriminazioni.

Tra pochi mesi eleggeremo il nuovo Consiglio Provinciale e la stella polare per le scelte da compiere non può che essere, anche in questo caso, quella dell'attuazione quotidiana dei principi di pace, libertà, giustizia, convivenza della Costituzione nata dalla Resistenza, dall'antifascismo, dal pensiero lungimirante e dall'azione infaticabile dei "costruttori di ponti", quei costruttori che, pur essendosi trovati spesso in minoranza, hanno saputo svelare l'inganno distruttivo dei nuovi muri e delle promesse dei seminari di odio e paura, costruendo lungimiranti e positive soluzioni.

2023

RICCIONE
Hotel Strand
dal 10 al 23
giugno



MARINA di ASCEA
Eleamare
dal 25 giugno
al 9 luglio



RIMINI
Hotel Tamanco
dal 21 agosto al
4 settembre



ABANO TERME (PD)
Hotel Venezia
dal 19 al 26
novembre



Soggiorni - Tour e Gite



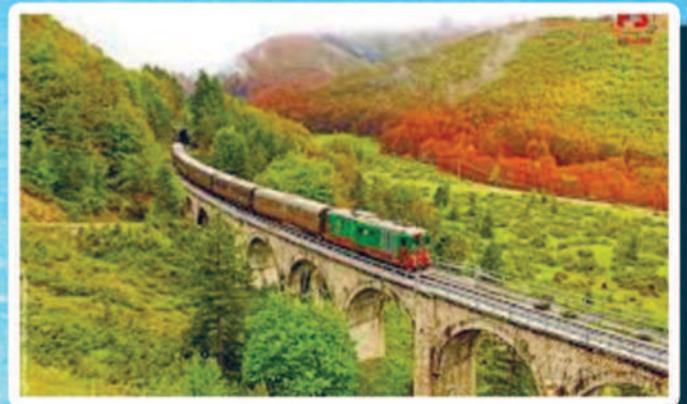
NAPOLI Città partenopea 6gg dal 12 al 17 settembre

Alla scoperta di BERGAMO 28 settembre 2023



22 – 25 settembre 2023

alla scoperta dei borghi più belli d'Abruzzo e la Transiberiana d'Italia



Dauser-vssh
Alto Adige – Südtirol
In collaborazione con:

tga
viaggi
RAMITOURS
Viaggi da creare insieme

TRAVEL FRIENDS
CONSIGLIERI DI VIAGGI
ITALCAMEL

Io vado . . . ma non da solo!

**Capodanno con noi, ci stiamo preparando...
Per finire in bellezza un anno insieme!**



alperia

Insieme tutto è possibile

Siamo sempre al tuo fianco con la nostra energia pulita e sicura per costruire insieme un mondo sostenibile per le nuove generazioni. Sono i nostri clienti che scelgono l'energia verde di Alperia a rendere possibile tutto ciò.

***l'energia
ripensata***